

MODORL_078

NOTA INFORMATIVA

INTERVENTO CHIRURGICO DI ASPORTAZIONE DI OSTEOMA / ESOSTOSI DEL CONDOTTO UDITIVO ESTERNO

Data prima emissione: 23/06/2023

Data ultima revisione: 23/06/2023

Revisione n. 00

				Etichetta
Fornite da				Nome:
				Cognome:
				Data di Nascita:
Gentile Signor/	a			
(se il paziente non ha	a diritto o capacità di esprimere	e autonomamente il conse	nso, compilare le voci sottos	tanti)
Signor/a			nato/a a	il
0 ,				
Signor/a			nato/a a	il
	in qualità di:	□ padre	☐ madre	☐ legale rappresentante
di			nato/a a	il

Lei dovrà essere sottoposto/a ad intervento di asportazione di osteoma / esostosi del condotto uditivo estrano

Affinché sia informato/a in maniera per Lei chiara e sufficiente sull'intervento che Le è stato proposto, dopo i colloqui precedentemente avuti, La preghiamo di leggere con attenzione questo documento. Le informazioni che vi sono contenute non hanno lo scopo di procurarLe delle preoccupazioni, ma sono ormai divenute obbligatorie allo scopo di permetterLe di decidere in modo libero e chiaro e quindi meglio e più consapevolmente se effettuare o meno l'intervento. Resta inteso che potrà chiedere al chirurgo di Sua fiducia ogni ulteriore chiarimento e/o informazione che desideri in merito all'intervento propostoLe.

È importante che riferisca al Suo chirurgo, ai medici che redigeranno la Sua cartella clinica ed all'anestesista i farmaci di cui fa abitualmente uso (in particolare analgesici, antinfiammatori, antidolorifici, ipotensivi, cardiologici, anticoagulanti, etc.); è importante inoltre che riferisca se ha già presentato delle manifestazioni allergiche, soprattutto nei confronti di farmaci e se ha ben tollerato eventuali precedenti anestesie. Infine è bene che porti tutta la documentazione clinica in Suo possesso (analisi o indagini cliniche, esami radiologici, etc.).

Finalità dell'intervento

La presenza di un osteoma o l'esostosi del condotto uditivo esterno rappresenta un restringimento di quest'ultimo, dovuto all'aumento di volume delle pareti ossee, che può causare infezioni ricorrenti ed ipoacusia (indebolimento dell'udito).

L'intervento ha lo scopo di asportare le escrescenze ossee in modo da ristabilire un normale calibro del condotto uditivo esterno. Qualora l'intervento non venga eseguito l'ostruzione ossea può progredire fino a arrivare a determinare un'infezione cronica che si può estendere all'orecchio medio (detto anche cassa del timpano, è uno spazio irregolare all'interno dell'osso temporale che contiene la catena degli ossicini, cioè staffa, incudine e martello, che presiedono alla trasmissione dello stimolo sonoro; in esso è presente anche aria che vi giunge attraverso il cavo rinofaringeo, cioè quella parte della faringe che si trova dietro le cavità nasali, con cui comunica tramite la tuba di Eustachio)

Realizzazione dell'intervento

L'intervento si svolge di norma in anestesia generale; in aggiunta può essere eseguita un'anestesia locale. È pertanto indispensabile la valutazione anestesiologica preoperatoria. Il medico anestesista rianimatore risponderà a tutte le Sue domande relative alla propria specializzazione.

L'intervento si svolge di regola attraverso il condotto uditivo esterno e quindi senza cicatrici cutanee, ma se occorre un approccio esterno esiterà una piccola cicatrice, scarsamente visibile, davanti o dietro l'orecchio. Dopo aver inciso la cute in corrispondenza dell'escrescenza ossea, la si scolla da quest'ultima che poi viene asportata. Al termine, dopo aver affrontato i margini dell'incisione cutanea anche senza necessità di sutura, si tampona il condotto uditivo esterno.

La durata dell'intervento varia in funzione delle difficoltà chirurgiche. La durata del ricovero ospedaliero e le cure postoperatorie Le saranno precisate dal chirurgo di riferimento e dall'equipe dei medici che si occuperanno di Lei.

Come tutti gli atti medici (esami, endoscopie, interventi sul corpo umano), pur se condotti in maniera adeguata con competenza ed esperienza, in conformità agli attuali standard di scienza e di norme in vigore, anche l'intervento di asportazione osteoma/esostosi del CUE può comportare dei rischi di complicanze





MODORL_078

NOTA INFORMATIVA

INTERVENTO CHIRURGICO DI ASPORTAZIONE DI OSTEOMA / ESOSTOSI DEL CONDOTTO UDITIVO ESTERNO

Data prima emissione: 23/06/2023

Data ultima revisione: 23/06/2023

Revisione n. 00

Rischi di Complicanze

I rischi di complicanze sono:

- dolore modesto nella regione dell'intervento, che aumenta con la masticazione e che, comunque è ben controllabile farmacologicamente
- piccole lesioni della membrana timpanica verificatesi durante l'intervento; se non sussiste un'infezione cronica dell'orecchio medio, guariscono facilmente senza lasciare esiti
- infezione locale, favorita dai tempi molto lunghi per ottenere la cicatrizzazione e richiede cure locali assidue e controlli medici periodici per evitare la stenosi (il restringimento) del condotto uditivo esterno
- dolore ai movimenti del collo, in genere ben controllato con i comuni antinfiammatori-antalgici dovuto alla posizione della testa durante l'intervento
- anchilosi dell'articolazione temporo-mandibolare (che consente l'apertura della bocca), molto rara, dovuta alla vicinanza dell'articolazione alla zona dell'intervento, richiede trattamenti specifici dello specialista in chirurgia maxillo-facciale
- paralisi del nervo facciale, è eccezionale e dovuta, in genere, alla vicinanza delle deformazioni del condotto uditivo esterno e può richiedere un intervento chirurgico di decompressione del nervo che così potrà riprendere la sua normale funzione; la paralisi permanente è rarissima e dovuta, in genere, a decorsi anomali dei rami del nervo facciale
- sordità post-operatoria, è un evento più che eccezionale
- complicanze anestesiologiche: legate ai rischi dell'anestesia generale, con possibili complicanze anche molto gravi come lo shock anafilattico.

Nel corso dei colloqui orali mi sono stati spiegati

- la natura dell'intervento e la sua indicazione per la mia patologia in atto;
- la portata dei benefici ottenibili e la possibilità di ottenerli in relazione alla casistica generale ed alla mia personale condizione, con la precisazione che potrebbero rendersi necessarie revisioni per eventuali difetti, anche di natura estetica, non sempre imputabili ad errori di esecuzione tecnica;
- i rischi prevedibili dell'intervento, in relazione alla casistica generale ed alla mia personale condizione, con la precisazione che comunque ogni intervento chirurgico può comportare rischi imprevedibili;
- la possibilità di scelte alternative, con spiegazione dei relativi benefici e rischi;
- il prevedibile periodo di ricovero e di convalescenza (salvo complicazioni) e le precauzioni postoperatorie indicate per evitare complicazioni, salvo quanto verrà più precisamente prescritto dopo l'intervento e nei successivi controlli.

Nel corso dei colloqui ho chiesto ed ottenuto i chiarimenti desiderati sui vari punti oggetto delle informazioni datemi.

Al termine mi è stato consegnato il prospetto scritto che precede ed integra le dette informazioni, con la raccomandazione di riconsiderarle attentamente, esprimere liberamente eventuali dubbi e quesiti ulteriori, riguardanti anche la comprensione dei singoli termini, e dichiarare infine se alla luce di tutto quanto sopra io ritenga di manifestare o meno il mio consenso all'intervento proposto.

Dichiaro pertanto di essere stato/a informato/a dei rischi connessi all'intervento, che è stata soddisfatta ogni mia ulteriore richiesta di informazione, di aver ben compreso in ogni loro parte le informazioni ricevute e di aver avuto il tempo necessario per riflettere.

Ciò premesso:

Dichiaro di ricevere/aver ricevuto copia del presente documento, che in ogni caso è disponibile online nella pagina Internet dell'Ospedale Santa Croce di Cuneo (www.ospedale.cuneo.it), nella sezione Home / Reparti Servizi Ambulatori, nella pagina dell'Otorinolaringoiatria

irma del medico che fornisce le informazioni	
irma del paziente che riceve le informazioni	
ata	

Fonte: Società Italiana di Otorinolaringoiatria e Chirurgia Cervico-Facciale – SIO e ChCF